

LEGENDA

SINTESI PREVISIONI TRASFORMATIVE

- Q2 Area edificata (conossione diretta) con relativo codice
R1 Area di trasformazione urbana con relativo codice di riferimento alla scheda
Area con piani attuativi approvati o in corso di approvazione
Perimetrazione del Centro Storico
Anelli di intervento compresi nel perimetro del Centro Storico e relativi codici di riferimento alla scheda

PERICOLOSITA' GEOLOGICA (D.C.R. 94/85) (Carta della pericolosità geologica del P.S.)

- Classe 3 pericolosità media
Classe 2 - pericolosità medio-bassa
Classe 1 - pericolosità bassa
Classe 4 - pericolosità elevata
Classe 5 - pericolosità altissima

SALVAGUARDIE IDRAULICHE

- Perimetrazione dell'ambito "A1" (D.C.R. 230/94 e art.75 del P.L.)
Perimetrazione dell'ambito "B" (D.C.R. 230/94 e art.77 del P.L.)
Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico di classe IV (D.L. 110/89 art. 10)
Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico di classe III (D.L. 110/89 art. 10)
Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico di classe II (D.L. 110/89 art. 10)
Perimetrazione delle aree con pericolosità e rischio idraulico di classe I (D.L. 110/89 art. 10)

FATTIBILITA' GEOLOGICA (D.C.R. 94/85)

- I Classe 1 - Fattibilità senza particolari limitazioni
II Classe 2 - Fattibilità con normali vincoli da prevedere in sede di progetto
III Classe 3 - Fattibilità condizionata
IV Classe 4 - Fattibilità limitata

LE CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

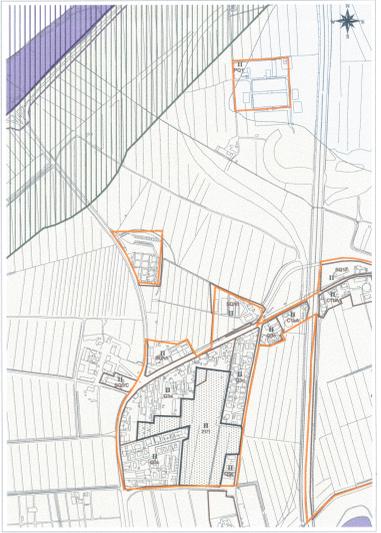
ESCLUSIVAMENTE AD INTERVENTI FUORI TERMO, SENZA PER IL CUI DETERMINAZIONE ALLA CLASSIFICAZIONE DI FATTIBILITA' DI CAMPIAGNA (CLASSE II DI FATTIBILITA') SINGOLA O PIU' SOTTILE, NEI QUALI SONO INDICATE LE PRESCRIZIONI SPECIFICHE DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE.

Disposizioni relative alle opere sotto il piano di campagna

- 1. Per ogni trasformazione sotto il piano di campagna devono essere effettuati:
- uno studio idrogeologico inerente la falda freatica, finalizzato alla ricostruzione delle sue caratteristiche, della geometria e delle escursioni stagionali;
- uno studio idraulico finalizzato alla verifica della consistenza della rete fognaria (per fare urbanistica e del consorzio della bonifica (distretti suburbani) sottesa a tale rete fognaria, per la definizione dell'area di studio deve essere consultata la carta del reticolo idraulico superficiale del Piano d'Assetto del Comune di Pisa;
- uno studio idrogeologico finalizzato a tutti i conti di campo, agli interventi preventivi e di risanamento.
2. Il progetto della trasformazione deve tenere conto della possibilità di interventi di recupero della bonifica, che possono essere effettuati a seguito dell'attuazione degli eventuali interventi di bonifica idraulica, che si rendessero necessari, previsti dai medesimi studi.

Particolari disposizioni relative ai piani attuativi

rischiati nella classe di pericolosità 3c (Piano Strutturale)
Sono richieste specifiche indagini. In particolare deve essere effettuato uno studio idraulico, idoneo ad un congruo intorno dell'area di intervento, e deve essere individuata l'area di intervento, con le opere che possono tracciare nella zona di intervento, in quanto tale studio deve essere in grado di indicare, ove necessario, soluzioni progettuali e interventi di bonifica (distretti suburbani) sottesa a tale rete fognaria, per la definizione dell'area di studio deve essere consultata la carta del reticolo idraulico superficiale del Piano d'Assetto del Comune di Pisa;
- uno studio idrogeologico finalizzato a tutti i conti di campo, agli interventi preventivi e di risanamento.
Deve inoltre essere effettuato un esanteurico crociato, con finalità di studio idrogeologico e geomorfologico nell'ambito crociato.
In base ai risultati di tali studi deve essere predisposto un esanteurico progetto degli interventi di bonifica, che possono essere effettuati a seguito dell'attuazione degli eventuali interventi di bonifica idraulica, che si rendessero necessari, previsti dai medesimi studi.



COMUNE DI PISA
REGOLAMENTO URBANISTICO
CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
(Si veda della D.C.R. 94/85)
Scala 1:5.000
Tav. 1a - Pisa Ovest
Il Dirigente
SERVIZIO URBANISTICO
Dott. Marcello Ghignotti

NOTA: LA CARTA DELLA FATTIBILITA' INDIVIDUA, PER OGNI CATEGORIA URBANISTICA, LA FATTIBILITA' GEOLOGICA "MASSIMA" ATTRIBUITA ALL'INTERVENTO DI MAGGIOR RILIEVO, RIMANDANDO L'INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI DI FATTIBILITA' RELATIVE AD INTERVENTI MINORI AD UN'APPOSITA MATRICE DI CORRELAZIONE (TRASFORMAZIONI URBANISTICHE/CLASSE DI PERICOLOSITA') NELLA QUALE SONO INDICATE TUTTE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE DAL R.U. TALE MATRICE E' INSERITA NELLA RELAZIONE "NOTE ESPlicative ALLA CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA" E DOVRA' ESSERE ANCHE APPLICATA ALLE AREE DELLA CARTA PERICOLOSITA' DI FATTIBILITA'.